

# CITTA' DI LEGNAGO

SEGRETERIA GENERALE

Atto Num. 116

reg. Delib.

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: INDIRIZZI AGLI ORGANISMI PARTECIPATI DEL COMUNE DI LEGNAGO  
LE.SE. SPA S.I.VE. SRL PER L'ESERCIZIO 2014.

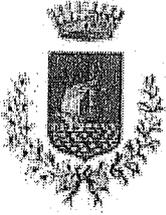
L'anno duemilaquattordici, il giorno diciannove del mese di maggio alle ore 09.30 la Giunta Comunale si è riunita. Sono presenti al momento della trattazione della deliberazione i Signori:

1.	Rettondini Roberto	Sindaco	Presente
2.	Bariani Alessio	Vice Sindaco	Assente
3.	De Lorenzi Maurizio	Assessore	Presente
4.	Ferraresi Erika	Assessore	Assente
5.	Nalin Moreno	Assessore	Assente
6.	Lorenzetti Graziano	Assessore	Assente
7.	Negri Nicola	Assessore	Presente
8.	Bisighin Loris	Assessore	Presente

Presiede il Sindaco del Comune RETTONDINI ROBERTO.

Partecipa il Segretario Generale del Comune BALLARIN ALESSANDRO.

Constatato essere legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a trattare l'oggetto suindicato.



# CITTA' DI LEGNAGO

SEGRETERIA GENERALE

## LA GIUNTA COMUNALE

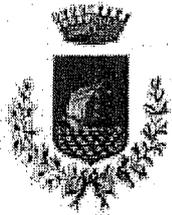
La recente evoluzione delle organizzazioni pubbliche è caratterizzata da un ruolo rilevante delle compagini societarie, in qualità di strumenti operativi dell'Amministrazione finalizzati al conseguimento dei propri compiti istituzionali;

Tale assetto necessita di efficaci strumenti di governance, capaci di assicurare all'ente un adeguato esercizio delle proprie prerogative di socio, con poteri di indirizzo, programmazione e controllo che siano idonee a guidare le società verso il perseguimento degli obiettivi fissati dall'amministrazione;

Sul caso di specie, da ultimo è intervenuta la legge n. 147/2013 (legge di stabilità 2014), la quale ha introdotto una serie di misure limitative nei confronti di enti e società partecipate dalle amministrazioni pubbliche (art. 1 commi da 550 a 562). Tale norma ha inoltre operato una sensibile revisione del sistema di razionalizzazione della spesa per le società partecipate, con l'abrogazione di alcune norme del D.L. 95/2012 convertito nella Legge 135/2012, che avevano stabilito alcune modalità operative per il relativo contenimento.

Sotto il profilo ricostruttivo relativo alla normativa vigente, si consideri che il tema della gestione delle risorse umane nelle società pubbliche ha assunto sempre maggiore rilievo e complessità, già a decorrere dall'entrata in vigore dell'art. 18, comma 2/bis del D.L. 112/2008, il quale ha dettato le prime disposizioni in materia.

La norma è stata da ultimo sostituita dall'art. 1 comma 557 della Legge 147/2013 il quale stabilisce che: *"Le disposizioni che stabiliscono, a carico delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale si applicano, in relazione al regime previsto per l'amministrazione controllante, anche alle società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo che siano titolari di affidamenti diretti di servizi senza gara, ovvero che svolgano funzioni volte a soddisfare esigenze di interesse generale aventi carattere non industriale né commerciale, ovvero che svolgano attività nei confronti della pubblica amministrazione a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 5 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2004, n. 311. Si applicano, altresì, le disposizioni che stabiliscono, a carico delle rispettive pubbliche amministrazioni locali, obblighi di contenimento degli oneri contrattuali e delle altre voci di natura retributiva o indennitaria e per consulenze, attraverso misure di estensione al personale dei soggetti medesimi della vigente normativa in materia di vincoli alla retribuzione individuale e alla retribuzione accessoria, fermo restando il contratto nazionale di lavoro vigente alla data di entrata in vigore*



# CITTA' DI LEGNAGO

SEGRETERIA GENERALE

della presente disposizione. Fermo restando quanto previsto dall'art. 76, comma 7 del presente decreto, le società che gestiscono servizi pubblici locali a rilevanza economica sono escluse dall'applicazione diretta dei vincoli previsto dal presente articolo. Per queste società, l'ente locale controllante, nell'esercizio delle prerogative e dei poteri di controllo, stabilisce modalità e applicazione dei citati vincoli assunzionali e di contenimento delle politiche retributive, che verranno adottate con propri provvedimenti. Fermo restando quanto previsto dall'art. 76, comma 7, del presente articolo, gli enti locali di riferimento possono escludere, con motivata deliberazione, dal regime limitativo le assunzioni di personale per le singole aziende speciali e istituzioni che gestiscono servizi socio-assistenziali ed educativi, scolastici e per l'infanzia, culturali e alla persona (ex IPAB) e le farmacie, fermo restando l'obbligo di garantire il raggiungimento degli obiettivi di risparmio e di contenimento della spesa di personale”;

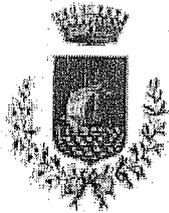
Richiamati inoltre i commi 1 e 2 dell'art. 18 del D.L. n. 112/2008, convertito in L. n. 133/2008 che testualmente recitano:

"1. A decorrere dal sessantesimo giorno successivo alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto-legge, le società che gestiscono servizi pubblici locali a totale partecipazione pubblica adottano, con propri provvedimenti, criteri e modalità per il reclutamento del personale e per il conferimento degli incarichi nel rispetto dei principi di cui al comma 3 dell'articolo 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

2. Le altre società a partecipazione pubblica totale o di controllo adottano, con propri provvedimenti, criteri e modalità per il reclutamento del personale e per il conferimento degli incarichi nel rispetto dei principi, anche di derivazione comunitaria, di trasparenza, pubblicità e imparzialità."

Precisato altresì che ai sensi dell'art. 3 bis, comma 6, del D. L. 138/2011 convertito in Legge n. 148/2011 come modificato dalla Legge n. 147/2013, le società in house "adottano con propri provvedimenti, criteri e modalità per il reclutamento del personale e per il conferimento degli incarichi nel rispetto dei principi di cui al co. 3, art. 35 del D. Lgs. n. 165/2001 (accesso con procedure selettive ad evidenza pubblica per l'assunzione di personale, pubblicità, trasparenza, imparzialità, pari opportunità, economicità), nonché i vincoli assunzionali e di contenimento delle politiche retributive stabiliti dall'ente locale controllante ai sensi dell'art. 18, comma 2-bis, del D.L. n. 112/2008";

Al fine di meglio identificare il concetto di servizio pubblico locale a rilevanza economica si richiama la Sentenza del Consiglio di Stato, Sez. VI, 12/10/2012 n. 5268 che qualifica come servizio pubblico l'attività di messa in sicurezza e bonifica di un sito inquinato rilevando che per identificare giuridicamente un servizio pubblico "...non è indispensabile, a livello soggettivo, la natura pubblica del gestore, mentre è necessaria la vigenza di una norma legislativa che, alternativamente, ne preveda l'obbligatoria



## CITTA' DI LEGNAGO

SEGRETERIA GENERALE

*istituzione e la relativa disciplina oppure che ne rimetta l'istituzione e l'organizzazione all'Amministrazione. ....è ancora necessario, nella prospettiva di un'accezione oggettiva della nozione, che le suddette attività presentino un carattere economico produttivo....e che le utilità da esse derivanti siano dirette a vantaggio di una collettività....*

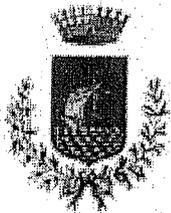
Ritenuto che per i Comuni i divieti e limitazioni si rinvencono principalmente nelle seguenti disposizioni:

- art. 1 co. 557 della Legge n. 296/2006, ovvero progressiva riduzione delle spese per il personale;
- art. 76 co. 4 D.L. 112/2008 convertito in L. 133/2008 che sancisce il divieto di assunzioni in caso di inosservanza degli obiettivi finanziari posti dal patto di stabilità interno;
- art. 76 co. 7 D.L. 112/2008 convertito in L. 133/2008 che:
  1. pone il divieto di assunzione in caso di superamento del rapporto (50%) fra spese di personale e spese correnti (ai fini del calcolo si impone all'ente di consolidare anche le spese per il personale sostenute dalle società partecipate);
  2. disciplina i limiti alle assunzioni degli enti al 40% della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente;
- art. 9, commi 1 e 2 (con esclusione della parte censurata dalla Corte Costituzionale), del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010, che attengono a limiti retributivi e indennitari di tipo individuale;
- art. 9, co. 2/bis del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010, che attiene al contenimento dei complessivi oneri per il trattamento accessorio dei dipendenti;

Considerato che il Comune di Legnago, nell'esercizio delle proprie prerogative di socio pubblico, ha la responsabilità di indirizzo e controllo delle attività delle società partecipate dalla stessa e pertanto si rende opportuno, in attuazione delle disposizioni introdotte dalla Legge di stabilità 2014, stabilire le modalità e l'applicazione dei vincoli assunzionali e di contenimento delle politiche retributive per l'anno 2014 che le società Le.se. spa e Si.ve. srl dovranno attenersi;

Ritenuto, nel contesto attuale di contenimento della spesa pubblica di stabilire le seguenti direttive in materia di personale:

- adozione di propri provvedimenti per la definizione di criteri e modalità per il reclutamento del personale e per il conferimento degli incarichi nel rispetto dei principi di cui all'art. 35 comma 3 del D.lgs. 165/2001 (comma 1 dell'art. 18 del D.L. 112/2008 convertito nella legge 133/2008)- (norma diretta a SI.VE srl);
- adozione di propri provvedimenti per la definizione di criteri e modalità per il reclutamento del personale e per il conferimento degli incarichi nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità (comma 2 dell'art. 18 del D.L. 112/2008 convertito nella legge 133/2008)- (norma diretta a LE.SE. spa);
- comunicare preventivamente la programmazione delle procedure di



# CITTA' DI LEGNAGO

SEGRETERIA GENERALE

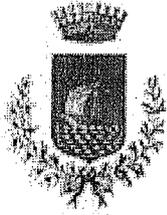
- reclutamento di personale all'ente controllante;
- favorire, prima di avviare nuove procedure di reclutamento delle risorse umane ed in deroga ad eventuali disposizioni regolamentari interne, l'acquisizione di personale mediante procedure di mobilità tra le medesime, con espressa esclusione della mobilità verso gli enti pubblici partecipanti, in base all'art. 1 commi 563 - 568 della Legge n. 147/2013;
- obbligo di verifica presso l'ente controllante, prima di avviare qualsiasi assunzione a tempo indeterminato, il rispetto della limitazione stabilita all'art. 76 co. 7 D.L. 112/2008; che pone un divieto di assunzione nel caso di superamento del 50% del rapporto fra spesa di personale e spesa corrente in termini di spesa consolidata;
- in caso di rispetto del limite di cui al precedente punto, le assunzioni a tempo indeterminato verranno autorizzate entro il limite del 40% della spesa corrispondente alle cessazioni intervenute nel triennio 2011 - 2013, calcolata al netto della spesa per eventuali assunzioni effettuate nel medesimo triennio;
- contenimento degli oneri della contrattazione aziendale di secondo livello relativamente al trattamento economico complessivo dei singoli dipendenti ivi compreso quello accessorio che non può superare quello ordinamento spettante per l'anno 2011;
- contenimento degli oneri di spesa annuale per il ricorso alle consulenze esterne di cui all'art. 1, co. 5 del D.L. 101/2013 convertito in Legge n. 125/2013;

Visto che sulla presente proposta di deliberazione ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica il Dirigente del 1° Settore, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, mentre non viene dato il parere di regolarità contabile, in quanto il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Con voti unanimi espressi nei modi di legge;

## D E L I B E R A

1. Di definire, per i motivi in premessa espressi ed in attuazione delle disposizioni introdotte dalla Legge di stabilità 2014, gli indirizzi per l'anno 2014 che gli organismi Lese Spa e Sive Srl partecipati dal Comune di Legnago dovranno attenersi:
  - adozione di propri provvedimenti per la definizione di criteri e modalità per il reclutamento del personale e per il conferimento degli incarichi nel rispetto dei principi di cui all'art. 35 comma 3 del D.lgs. 165/2001 (comma 1 dell'art. 18 del D.L. 112/2008 convertito nella legge 133/2008) - (norma diretta a SI.VE srl);
  - adozione di propri provvedimenti per la definizione di criteri e modalità per il reclutamento del personale e per il conferimento degli incarichi nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità (comma 2 dell'art. 18 del D.L. 112/2008 convertito nella legge 133/2008) - (norma diretta a LE.SE. spa);
  - comunicare preventivamente la programmazione delle procedure di reclutamento di personale all'ente controllante;
  - favorire, prima di avviare nuove procedure di reclutamento delle



# CITTA' DI LEGNAGO

SEGRETERIA GENERALE

- risorse umane ed in deroga ad eventuali disposizioni regolamentari interne, l'acquisizione di personale mediante procedure di mobilità tra le medesime, con espressa esclusione della mobilità verso gli enti pubblici partecipanti, in base all'art. 1 commi 563 - 568 della Legge n. 147/2013;
- obbligo di verifica presso l'ente controllante, prima di avviare qualsiviasì assunzione a tempo indeterminato, il rispetto della limitazione stabilita all'art. 76 co. 7 D.L. 112/2008; che pone un divieto di assunzione nel caso di superamento del 50% del rapporto fra spesa di personale e spesa corrente in termini di spesa consolidata;
  - in caso di rispetto del limite di cui al precedente punto, le assunzioni a tempo indeterminato verranno autorizzate entro il limite del 40% della spesa corrispondente alle cessazioni intervenute nel triennio 2011 - 2013, calcolata al netto della spesa per eventuali assunzioni effettuate nel medesimo triennio;
  - contenimento degli oneri della contrattazione aziendale di secondo livello relativamente al trattamento economico complessivo dei singoli dipendenti ivi compreso quello accessorio che non può superare quello ordinamento spettante per l'anno 2011;
  - contenimento degli oneri di spesa annuale per il ricorso alle consulenze esterne di cui all'art. 1, co. 5 del D.L. 101/2013 convertito in Legge n. 125/2013;
2. di comunicare, essendo Sive srl una società in house pluri-partecipata, il presente provvedimento agli altri soci pubblici partecipanti, al fine di una armonizzazione delle direttive. Al fine di individuare i comuni soci le cui sorti incidono sul soggetto partecipato, occorrerà verificare in concreto, a prescindere dalla quota di partecipazione, i comuni soci che esercitano un controllo analogo sul soggetto partecipato (cfr. par. C.d.C. Lombardia n. 447/2013).

Dopo di che,

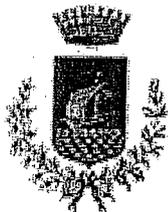
## LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Sindaco, attesa l'imminente prosecuzione dell'Assemblea della Le.SE. in data 23.05.2014;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nei modi di legge:

## D E L I B E R A

di dichiarare immediatamente esecutiva la suesposta deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267.



# CITTA' DI LEGNAGO

UFFICIO: PERSONALE

Allegato alla Deliberazione G.C. n. 116 del 13/05/2014  
OGGETTO: INDIRIZZI AGLI ORGANISMI PARTECIPATI DEL COMUNE DI LEGNAGO  
LE.SE. SPA S.I.VE. SRL PER L'ESERCIZIO 2014.

---

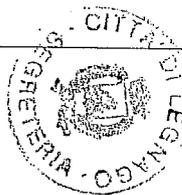
---

## 1° SETTORE

PARERE DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI in ordine alla regolarità tecnica della proposta.

POSITIVO

NEGATIVO motivo: \_\_\_\_\_



IL DIRIGENTE DEL 1° SETTORE  
DOTT. NICOLA RINALDI

---

---

## 2° SETTORE

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA in ordine alla regolarità contabile della proposta - Art. 49 D.Lgs. n. 267/2000.

POSITIVO

NEGATIVO motivo: \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE DEL 2° SETTORE  
Dott.ssa Milena Mirandola

---

---

## 2° SETTORE

NON viene dato il parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. 18.08.2000, 267, confermando che la proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.



IL DIRIGENTE DEL 2° SETTORE  
Dott.ssa Milena Mirandola

---

---

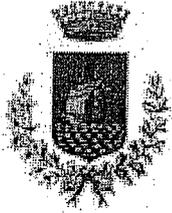
## 2° SETTORE

VISTO del Responsabile della Ragioneria in ordine alla copertura finanziaria - Art. 151, comma 4 - D.Lgs. n. 267/2000.

Impegno \_\_\_\_\_

Sottoimpegno \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE DEL 2° SETTORE  
Dott.ssa Milena Mirandola



# CITTA' DI LEGNAGO

SEGRETERIA GENERALE

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO

f.to RETTONDINI ROBERTO

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to BALLARIN ALESSANDRO

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione è in corso di pubblicazione presso l'Albo Pretorio, per la durata di 15 giorni da oggi, a norma dell'art.124, comma 1 del T.U. 18.8.2000, n. 267.

Legnago, li 21 MAG. 2014

L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO  
f.to Cinzia Muraro

Per copia conforme ad uso amministrativo.

Legnago, li 21 MAG. 2014



L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO  
Cinzia Muraro

*Cinzia Muraro*

La presente Deliberazione:

- è divenuta esecutiva per decorrenza del termine di cui all'art.134, comma 3, del T.U. 18.8.2000, n.267.

Legnago, li

L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO  
f.to Cinzia Muraro